



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

## **GRUPPO INCIPIT PRESSO L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA**

**COMUNICATO STAMPA N. 4**

### **“BAIL IN” E IL LINGUAGGIO DELLE BANCHE**

Firenze, 8 febbraio 2016

**Il gruppo Incipit**, costituito da Michele Cortelazzo, Paolo D'Achille, Valeria Della Valle, Jean Luc Egger, Claudio Giovanardi, Claudio Marazzini, Alessio Petralli, Luca Serianni, Annamaria Testa, fa sentire di nuovo la propria voce con il quarto comunicato, a pochi giorni dal terzo. È ormai noto che Incipit si occupa di esaminare e valutare neologismi e forestierismi 'incipienti', scelti tra quelli impiegati nel campo della vita civile e sociale, nella fase in cui si affacciano alla lingua italiana.

**Incipit** invita gli operatori finanziari e i responsabili dell'informazione a **evitare**, nell'uso e nelle comunicazioni con il largo pubblico, l'espressione tecnica inglese (peraltro derivata dallo *slang*) "**bail in**", che può essere sostituita con vantaggio dal più chiaro "**salvataggio interno**". Il salvataggio interno di una banca in difficoltà comporta l'uso forzoso di risorse dei clienti della stessa banca, diversamente dal "**salvataggio esterno**", in inglese "**bail out**", praticato in precedenza.

Gli istituti bancari (come era loro obbligo) hanno inviato ai correntisti spiegazioni della novità, che riguarda direttamente chi ha investito o depositato il proprio denaro. In molti casi però, come abbiamo potuto verificare, le spiegazioni erano esageratamente lunghe, oscure e verbose: il termine inglese era in bell'evidenza in questi comunicati, mentre la traduzione italiana, se c'era, risultava difficile da individuare, benché sicuramente necessaria per comprendere davvero la sostanza dell'avviso.

**Ufficio Stampa: 055-454277 / 055-454278 / 338-8079684 / 366-5645377**  
**ufficiostampa@crusca.fi.it**